



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola "Santa Lucia" Infanzia, Primaria, Secondaria I grado
Via Cadorna, 9/B - 24128 Bergamo (BG) Tel: 035 260085
email: bgic80800B@istruzione.it – pec: bgic80800B@pec.istruzione.it
www.icsantalucia.edu.it



Prot. n. 7567 del 30/09/25

AL COLLEGIO DOCENTI
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Al DSGA
Al personale ATA
Agli atti

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER IL PTOF 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D. Lgs. 297/1994;
- il D.P.R. 275/1999;
- l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, c. 1, 2 e 3;
- la L. n. 107/2015;
- i Decreti attuativi della L.107/2015;
- le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- la Nota MIM n.39343 del 27/09/2024;
- le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

PRESO ATTO che l'art. 1 della L.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche dispongano il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;
- il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
- delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dal comitato dei genitori;

CONSIDERATE

- la mancanza della predisposizione del PTOF lo scorso anno scolastico;
- la necessità di garantire coerenza tra la progettazione didattica e gli obiettivi strategici -dell'Istituto in relazione ai bisogni educativi degli alunni, delle aspettative delle famiglie e delle richieste del territorio;



VALUTATE

- le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

E M A N A

ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge n.107/2015, il seguente

Atto di indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione

Le indicazioni in esso contenute sono in continuità con le scelte esplicitate dall'istituto nei trienni precedenti e sono sostanziate dalle riflessioni emerse anche in occasione della stesura del questionario propedeutico alla predisposizione del Rapporto di Autovalutazione.

Ai fini di una coerenza strutturale e strategica rispetto agli ambiti di analisi e di intervento, la predisposizione del PTOF si avvarrà della piattaforma SIDI predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il presente Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico non intende, quindi, essere in alcun modo un atto imperativo, ma tracciare un solco all'interno del quale può e deve esplicitarsi la capacità progettuale dei docenti nella loro collegialità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è infatti il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e, di conseguenza, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include la definizione del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione di tutte le risorse umane con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi e le sue finalità ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

P R E C I S A

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione scolastica, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno: un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro deve, infatti, essere espressione della professionalità e della valorizzazione di tutte le risorse dell'intera comunità scolastica.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a redigere il nuovo PTOF, focalizzando l'attenzione sui seguenti quattro aspetti nodali che si sono rivelati indispensabili e strategici:

- 1. consolidare la didattica per competenze in chiave orientativa;**
- 2. implementare e migliorare la didattica digitale finalizzata al raggiungimento di una cittadinanza attiva e consapevole;**
- 3. personalizzare i percorsi di apprendimento;**
- 4. rafforzare alleanze educative con le famiglie e con il territorio.**



Date queste premesse, si declinano le finalità per ciascuno degli aspetti nodali.

1) CONSOLIDARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE IN UN'OTTICA ORIENTATIVA:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- implementare la didattica per competenze, sulla base degli assi culturali dell'obbligo d'istruzione;
- potenziare la didattica laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, anche in funzione orientativa;
- garantire l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi, basato sull'approccio pluridisciplinare dell'"imparare a imparare", nell'ottica della formazione continua;
- progettare attività rivolte a migliorare la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo;
- incrementare le forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o da gruppi di docenti con l'obiettivo di far nascere e sostenere comunità di buone pratiche, anche al fine di ridurre la varianza dei risultati tra plessi e classi dello stesso plesso;
- creare e perseguire le condizioni di apprendimento ottimali per mettere ogni alunno e ogni alunna nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale, capire le proprie inclinazioni ed abilità in un percorso di orientamento continuo (didattica orientante);
- promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte attraverso percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in modo particolare nella Secondaria di primo grado.

2) VALORIZZARE ED IMPLEMENTARE LA DIDATTICA DIGITALE FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE:

- promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, e favorire la comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti;
- favorire e promuovere l'acquisizione di competenze digitali dell'intera comunità scolastica con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare gli strumenti digitali didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- perfezionare la formazione dei docenti riguardo all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive, sociali ed etiche degli alunni;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.

3) PERSONALIZZARE I PERCORSI DI APPRENDIMENTO:

- sviluppare una percezione positiva di sé;
- rispettare l'unicità della persona, promuovendo il successo formativo attraverso efficaci occasioni personalizzate di potenziamento per accompagnare il recupero, sostenere il consolidamento e valorizzare l'eccellenza;
- personalizzare l'apprendimento valorizzando i ritmi, gli interessi e le potenzialità di ciascun alunno;
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);



- monitorare ed intervenire tempestivamente con percorsi personalizzati a favore degli alunni con BES sia in condizioni di disagio e/o difficoltà sia di eccellenza;
- continuare a potenziare e diversificare le attività per l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative, scientifico-tecnologiche, motorie e musicali.

4) RAFFORZARE ALLEANZE EDUCATIVE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO:

- promuovere una visione condivisa dell'educazione come bene comune, favorendo la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e soggetti del territorio, in particolare condividere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, i diritti alla salute e al benessere del singolo individuo, alla dignità, alla qualità di vita di tutte le persone, della natura, dell'ambiente, degli animali e della biodiversità;
- condividere con i genitori le strategie didattiche messe in atto dalla scuola;
- offrire spazi di ascolto e supporto psico-educativo per migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie e prevenire il disagio scolastico;
- coinvolgere attivamente le famiglie nelle attività scolastiche e valorizzare il patrimonio culturale, sociale e ambientale del territorio;
- rafforzare la collaborazione con enti locali, servizi sociali e associazioni per progettare insieme interventi educativi mirati, partecipando attivamente a tutti i tavoli educativi del territorio.

Il presente Atto costituisce per norma atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web;
- pubblicato all'albo on line;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gloria Farisé

Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse